

VIA LIBERA IN CONSIGLIO DEI MINISTRI ALLE MISURE DEL DECRETO PNRR

Arriva la patente a punti per i cantieri Nuove norme per la sicurezza sul lavoro

Ogni incidente mortale costerà alle ditte 20 crediti. Bombardieri (Uil) attacca: «La vita di un operaio non vale così poco»

Barbara Marchegiani / ROMA

Arriva dal primo ottobre la patente a «crediti» per i cantieri: irregolarità e infortuni - a seconda della gravità - faranno scalare il punteggio iniziale. Senza o con pochi crediti l'impresa non potrà partecipare ai bandi pubblici per sei mesi, oltre a dover pagare una multa fino a 12mila euro.

Il Governo mette a punto le norme per rafforzare la sicurezza sul lavoro e il contrasto al sommerso, inasprendo le sanzioni e aumentando gli ispettori in campo, e dà il via al nuovo sistema della «patente» nell'edilizia.

La patente parte da 30 crediti e consente di operare con una dotazione pari a 15 crediti: verrà decurtata di 20 punti in caso di incidente mortale, di 15 o 10 se l'inci-

dente determina un'invalidità, da 10 a 7 punti in caso di violazioni.

IL CONFRONTO

Ma le misure, approvate ieri dal Consiglio dei ministri nel più ampio decreto Pnrr dopo l'incontro con le parti sociali, non trovano il consenso di tutte le imprese e i sindacati. Cgil e Uil preannunciano battaglia, bocciando metodo e merito. Dall'altra parte la Cisl, che parla di incontro positivo e di norme «in parte condivisibili».

Il confronto, assicura Palazzo Chigi al termine dell'incontro tra la ministra Marina Calderone e il sottosegretario Alfredo Mantovano con le sigle sindacali e datoriali, andrà avanti rimarcando che il tema della sicurezza è all'attenzione dell'esecutivo fin dal suo insediamento.

I CONTROLLI

In arrivo altri ispettori (quasi 800 in più) e più sanzioni, anche penali nel caso di somministrazione illecita di manodopera nell'appalto, conferma Calderone. Il reato era stato depenalizzato nel

Le norme per la sicurezza sul lavoro

PATENTE A PUNTI PER LA SICUREZZA SUL LAVORO

Per imprese e lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili

Dal primo ottobre

Rilasciata dall'Ispettorato nazionale del lavoro

Parte da 30 crediti, è possibile operare con una dotazione pari o superiore a 15 crediti

Decurtazioni

20 crediti in caso di incidente mortale
15 per inabilità permanente

OBIETTIVI

✓ Prioritari qualificazione delle imprese e formazione dei lavoratori e dei datori di lavoro

ISPETTORI DEL LAVORO

466 Assunzioni sbloccate

300 Nuove assunzioni



CONTROLLI E SANZIONI

- Sugli appalti tornano le sanzioni penali tolte nel 2016
- Meno sanzioni a chi si adegua

✓ Nel 2024: aumento dell'attività investigativa del 40% rispetto allo scorso anno



Un operaio edile al lavoro in un cantiere ANSA



Un momento dell'incontro tra il governo e i sindacati a Palazzo Chigi sul tema della sicurezza sul lavoro

2016. La ministra sottolinea l'approccio nel provvedimento «delle tre C: controlli, contrasto e compliance».

E su questo fronte spiega intanto che per la patente a punti si parte dall'edilizia, tra i settori più a rischio - in un cantiere l'ultima strage sul lavoro a Firenze -, ma l'obiettivo è di estenderla ad al-

tre attività. Prioritari, dunque, per il Governo sono la qualificazione delle imprese e la formazione, sia per i lavoratori che per i datori di lavoro, e «la salvaguardia delle imprese regolari» con l'introduzione della patente a crediti, sottolinea Palazzo Chigi.

Quanto ai controlli, sono in arrivo altri 766 ispettori,

anche con l'apertura di un nuovo concorso, e l'aumento del 40% delle ispezioni rispetto allo scorso anno. Previsto anche il coordinamento delle attività ispettive.

I CONTRARI

Non sono d'accordo Cgil e Uil. Le risposte «non sono adeguate e abbiamo intenzio-

ne di proseguire, sotto tutte le forme possibili, con la mobilitazione», avverte Maurizio Landini. L'affondo è anche sul metodo: «Sono mesi che non si confrontano, ci incontrano ora per dirci che vanno in Cdm con testi che hanno discusso solo loro». E sul merito: la patente a punti - che i sindacati comunque chiedono da tempo - «c'è, ma la vita di un lavoratore vale 20 crediti», attacca Pierpaolo Bombardieri.

Per Sbarra della Cisl le nuove misure devono essere collegate a una strategia nazionale, dando continuità al confronto e costruendo un patto «per porre fine a una strage silenziosa».

Non piace la patente alle associazioni di piccole imprese e artigiani Confapi, Confartigianato e Cna.

L'Ance punta piuttosto sulla formazione «per chiunque metta piede in cantiere» e sull'applicazione corretta dei contratti collettivi, e chiede un confronto «permanente» tra le parti sociali per i diritti e doveri di imprese e lavoratori. —